



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE

del Dipartimento per le politiche di coesione e dell'Unità di missione PNRR di cui al
DPCM 30 luglio 2021

Anno 2023

Il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del *“Regolamento recante attuazione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 24-bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2016, recante l’organizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell’articolo 49, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia (PNRR), approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modifiche, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, che prevede l'istituzione, presso ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, di apposite Unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, concernente “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 7, comma 1, che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si provvede alla individuazione delle Amministrazioni di cui al richiamato articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 che individua, tra gli altri, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale quale Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR abilitata alla costituzione di nuove strutture organizzative dedicate alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, una Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza del medesimo Dipartimento, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2022, recante “*Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2023, deliberato dal Consiglio dei ministri l'11 aprile 2023;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2022, n. 22, recante *“Previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023 – 2025 e Budget per il triennio 2023-2025. Proposte per la manovra 2023”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale, tra l'altro, l'on. Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale al predetto Ministro on. Raffaele Fitto è stato conferito l'incarico per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante la delega di funzioni al predetto Ministro on. Raffaele Fitto, tra le quali, la partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, delle politiche di coesione territoriale e degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno, nonché in materia di PNRR;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022 recante *“Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2023”*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n.197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2023, con il quale sono state adottate le *“Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, recante adozione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, l'art. 6 "*Piano integrato di attività e organizzazione*" (PIAO);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri (PIAO) per il triennio 2023 – 2025, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" e, in particolare l'articolo 1, commi da 703 a 706;

VISTO il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, gli articoli 10 e successivi che prevedono l'adozione, da parte



Presidenza del Consiglio dei Ministri

degli Stati membri, di un Accordo di partenariato quale strumento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA, stabilendone i relativi contenuti e le modalità di approvazione da parte della Commissione europea, nonché l'Allegato II recante il modello per la redazione dell'Accordo di partenariato;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

VISTO il regolamento (UE) n. 2023/435 del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/C. (Iniziativa SAFE);

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (c.d. *Recovery Fund*);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, recante “*Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027*”;

VISTO l’articolo 2, comma 6-bis, del predetto decreto legge n. 77/2021, ai sensi del quale “*Le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6, verifica il rispetto del predetto obiettivo e, ove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative*”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 8 marzo 2023, prot. USG n. 3154, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2023;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza per il triennio, normativo ed economico, 2016/2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l’anno 2023;

CONSIDERATO che nelle predette Linee guida per l’anno sono state individuate le seguenti quattro aree strategiche:

1. “*Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione*”;
2. “*Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale*”;
3. “*Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

4. *“Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell’utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”;*

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E DELL’UNITA’ DI MISSIONE PNRR PER L’ANNO 2023

1. Finalità

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche di coesione e dell'Unità di missione PNRR trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dalle priorità politiche, dagli obiettivi di Governo e, in particolare, dagli obiettivi dell'Autorità politica delegata alle politiche di coesione, dalla recente evoluzione normativa, nonché dalle indicazioni contenute nei documenti di economia e finanza e nelle relative note di aggiornamento.

La programmazione delle attività delle strutture dipartimentali è avviata e definita, conformemente alle norme che presidiano la materia, in varie sedi tra loro integrate e collegate:

- sulla base delle priorità politiche individuate nelle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri (ai sensi del DPCM n. 185 del 2020);

- in sede di formulazione delle proposte dipartimentali per la formazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, con particolare riferimento al centro di responsabilità n. 18 (politiche di coesione);

- negli atti di organizzazione, programmazione e pianificazione che la Presidenza del Consiglio dei ministri indirizza, trasversalmente, a tutte le strutture;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- sulla base del sistema di valutazione che comprende, oltre agli obiettivi strategici, anche gli obiettivi annuali dei dirigenti, individuati nell'ambito dei singoli atti di conferimento di incarico e in conformità alle funzioni assegnate.

2. Il contesto organizzativo

Il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR è delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione d'iniziativa, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno e al riequilibrio territoriale.

Il Ministro si avvale, per lo svolgimento delle sue funzioni in materia di Sud e di politiche di coesione, del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale e dell'Unità di missione PNRR.

Si segnala che l'articolo 50, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, ha disposto, a far data da stabilirsi con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e l'attribuzione delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione con conseguente riorganizzazione del Dipartimento medesimo.

Il comma 10 del suindicato decreto-legge n. 13 prevede, inoltre, che con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, si provveda alla riorganizzazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, ridenominato "*Nucleo per le politiche di coesione*" (NUPC), al quale sono trasferite le funzioni e le attività attribuite al Nucleo di verifica e controllo di cui all'articolo 1, comma 3, del citato DPCM 19 novembre 2014.

Inoltre, è previsto (comma 18) che il Dipartimento per le politiche di coesione stipuli un apposito accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini dell'utilizzo del sistema informativo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

«ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n 178, nonché di implementazione, estensione e sviluppo dello stesso per rafforzare e razionalizzare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle politiche di coesione.

Il Dipartimento per le politiche di coesione, in coerenza con il relativo decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2016, si occupa istituzionalmente della predisposizione della programmazione economica e finanziaria e della destinazione territoriale delle risorse, con riferimento sia ai fondi a finalità strutturale dell'Unione Europea, sia ai fondi nazionali per la coesione, ossia il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e le risorse del Fondo di rotazione ex l. n. 183 del 1987, coordinando le politiche di coesione sociale e territoriale finalizzate a ridurre i divari di sviluppo territoriali e migliorare le condizioni socio-economiche delle aree più deboli del Paese. In tale quadro, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 *bis*, del decreto-legge n. 77/2021, il Dipartimento per le politiche di coesione ha anche la responsabilità del monitoraggio del rispetto dell'obiettivo di allocazione territoriale delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel Mezzogiorno. Si occupa, altresì, di dare supporto al Gabinetto del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR nella predisposizione degli atti normativi nelle materie di competenza.

L'Unità di missione PNRR, istituita dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, è la struttura del Dipartimento per le politiche di coesione che si occupa del coordinamento delle attività di gestione, del monitoraggio, della rendicontazione e del controllo degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, in coerenza con l'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Il decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale del 12 ottobre 2021, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha disciplinato l'organizzazione interna della struttura ed assegnato le funzioni ai singoli servizi. In particolare, l'articolo 1, comma 1, del decreto stabilisce che l'Unità di missione attua gli indirizzi strategici del Ministro, anche al fine di garantire il necessario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

coordinamento con le attività del Dipartimento per le politiche di coesione e dell'Agencia per la coesione territoriale.

L'Unità di missione PNRR è coordinato da una figura dirigenziale di livello generale e si articola in tre servizi di livello dirigenziale non generale (Servizio di coordinamento della gestione, Servizio di monitoraggio, Servizio di rendicontazione e controllo).

Gli interventi PNRR di titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, in relazione ai quali l'Unità di missione svolge le funzioni conferite dalla normativa vigente, sono individuati dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni (c.d. decreto di assegnazione delle risorse), che definisce, altresì, le *milestone* e i *target* relativi all'attuazione dei singoli interventi di competenza, sulla base di quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia e agli *Operational arrangements* sottoscritti tra il Governo italiano e la Commissione europea.

3. La creazione di valore pubblico

Con l'espressione "Valore pubblico" si fa riferimento all'incremento del benessere reale dei cittadini, degli utenti e degli altri *stakeholder*, generato dall'azione pubblica attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

Le strategie delineate con la presente Direttiva creano valore pubblico assumendo, quale orizzonte di riferimento, le Aree strategiche 1 e 4 definite nelle "*Linee Guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023*".

Per l'anno 2023, il Dipartimento e l'Unità di missione PNRR hanno programmato, oltre agli obiettivi specifici definiti in coerenza con la propria *mission* istituzionale e con il contesto di riferimento in cui si trovano ad operare, anche l'obiettivo comune e trasversale "C" in un'ottica di rafforzamento delle competenze, di valorizzazione e responsabilizzazione del proprio capitale umano.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Pertanto, in coerenza con le linee d'azione delineate nell'ambito dell'Area strategica 4 (*“Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*), la programmazione delle attività è complessivamente orientata al consolidamento e alla crescita delle competenze del personale della PCM tramite la promozione di interventi formativi in materia di transizione ecologica ed energetica, *cybersecurity* e *soft skills*.

4. Il quadro di riferimento strategico

Le Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per la formulazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 individuano le seguenti quattro Aree strategiche:

AREA STRATEGICA 1 - *“Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”*;

AREA STRATEGICA 2 - *“Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale”*;

AREA STRATEGICA 3 - *“Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni”*;

AREA STRATEGICA 4 – *“Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*.

Il Dipartimento per le politiche di coesione e l'Unità di missione PNRR conformano la propria azione agli indirizzi generali contenuti nelle predette linee guida. Gli obiettivi della presente Direttiva sono selezionati prioritariamente nelle Aree Strategiche 1 e 4.

Nell'ambito dell'ampio quadro strategico di riferimento, questa Direttiva pone obiettivi inerenti: al monitoraggio della destinazione territoriale delle risorse del PNRR; alla programmazione delle risorse FSC 2021- 2027; alla destinazione di risorse della programmazione europea 2014-2020 al finanziamento delle misure eccezionali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di cui al regolamento (UE) 435/2023 (c.d. iniziativa *SAFE*); alla ricognizione ed analisi delle basi informative in uso presso il Dipartimento.

La Direttiva pone, altresì, tra gli obiettivi l'aggiornamento del Sistema di gestione e controllo degli investimenti del PNRR di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, nonché dei relativi cronoprogrammi procedurali, il rafforzamento della capacità amministrativa dell'Unità di missione PNRR tramite l'adesione del personale alle iniziative di formazione e lo svolgimento delle attività inerenti alla realizzazione degli interventi di titolarità (elaborazione di report di avanzamento; pubblicazione di linee guida e/o di manualistica operativa; svolgimento dei controlli di competenza sulle domande di rimborso ricevute; liquidazione delle risorse richieste a titolo di anticipazione; realizzazione di almeno una validazione e trasmissione dei dati sugli indicatori comuni alla Commissione europea; rendicontazione di *milestone* e *target* di competenza in scadenza fino al 30 settembre 2023).

Le strutture partecipano, tra l'altro, all'obiettivo trasversale comune a tutta la Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al consolidamento e alla crescita delle competenze del personale attraverso la piattaforma *Syllabus* del Dipartimento della funzione pubblica.

5. Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è destinata al Dipartimento per le politiche di coesione e all'Unità di missione PNRR istituita nell'ambito del Dipartimento dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021.

6. Contenuto della Direttiva

La presente Direttiva comprende:

- a) l'individuazione degli obiettivi assegnati al Dipartimento per le politiche di coesione e all'Unità di missione PNRR;
- b) le schede-obiettivo che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori e dei valori target idonei ad effettuare



Presidenza del Consiglio dei Ministri

un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati conseguiti.

7. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi è svolto dai Capi struttura cui è indirizzata la presente Direttiva in raccordo con l'Ufficio di controllo interno, trasparenza, integrità di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.

Il Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e il responsabile dell'Unità di missione PNRR informano tempestivamente il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR dei progressi conseguiti e degli eventuali problemi riscontrati, formulando, se nel caso, le necessarie proposte di miglioramento.

8. La programmazione strategica

Per l'anno 2023, sono identificati i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivi del Dipartimento per le politiche di coesione

Obiettivo Strategico n. 1: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Coordinamento delle attività di verifica, attraverso il monitoraggio, del rispetto da parte di ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi dell'obiettivo di destinazione alle Regioni del Mezzogiorno di almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Area strategica: 1 – *“Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”*

Risultati attesi: Completezza e tempestività del monitoraggio di cui all'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo Strategico n. 2: Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2021-2027. Elaborazione del quadro finanziario per la programmazione delle risorse.

Area strategica: 1 – “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”

Risultati attesi: Elaborazione del quadro finanziario per la programmazione delle risorse.

Obiettivo Strategico n. 3: Coordinamento delle attività di ricognizione dello stato di attuazione degli interventi dei programmi europei 2014-2020 a valere su risorse REACT-UE e di verifica della possibilità di destinare risorse della programmazione 2014-2020 al finanziamento delle misure eccezionali previste nell’ambito del Regolamento (UE) 435/2023 (c.d. iniziativa *SAFE*).

Area strategica: 1 – “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”

Risultati attesi: Coordinamento delle proposte delle Autorità di Gestione.

Obiettivo Strategico n. 4: Basi informative a disposizione del dipartimento. Ricognizione ed analisi delle basi informative (basi dati) attualmente disponibili ed in uso presso il Dipartimento anche al fine di eventuale integrazione o miglioramento.

Area strategica: 1 – “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”

Risultati attesi: Elaborazione di una relazione ricognitiva e di analisi sulle basi informative (basi dati) attualmente disponibili ed in uso presso il Dipartimento.

Obiettivo comune e trasversale “C”: In attuazione dell’art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della *cybersecurity* e delle *soft skills*, coerenti con i fabbisogni individuali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma *Syllabus* del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Area strategica: 4 – “Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell’utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”

Risultati attesi: Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale.

Obiettivi dell’Unità di missione PNRR

Obiettivo Strategico n. 1: Aggiornamento delle procedure della Struttura, anche alla luce delle modifiche apportate dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nonché dei cronoprogrammi procedurali per una efficace realizzazione degli interventi PNRR di competenza. Rafforzamento della capacità amministrativa dell’Unità di missione tramite la formazione del personale non dirigenziale di categoria A.

Area Strategica: 1 – “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”; 4 – “Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell’utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.”

Risultati attesi: Aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) entro il 30 settembre 2023; aggiornamento del cronoprogramma procedurale di ciascuno dei quattro interventi PNRR di competenza entro il 31 dicembre 2023; frequenza di almeno un corso di formazione da parte dell’80% delle unità di personale non dirigenziale di categoria A in servizio presso la Struttura entro il 31 dicembre 2023.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo Strategico n. 2: Svolgimento delle attività inerenti alla realizzazione degli investimenti PNRR di competenza.

Area strategica. 1 – “Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”.

Risultati attesi: Predisposizione di un report di avanzamento per ciascuno dei quattro interventi PNRR di competenza entro il 31 dicembre 2023; controllo del 100% delle domande di rimborso ricevute alla data del 30 settembre 2023 entro il 31 dicembre 2023; pubblicazione di almeno quattro linee guida/manuali entro il 30 giugno 2023; liquidazione delle risorse richieste a titolo di anticipazione alla data del 30 settembre 2023 entro il 31 dicembre 2022; realizzazione di almeno una validazione e trasmissione dei dati sugli indicatori comuni alla Commissione europea, a livello aggregato di misura, entro il 30 settembre 2023; rendicontazione di *milestone* e *target* di competenza in scadenza fino al 30 settembre 2023 entro il 31 dicembre 2023.

Obiettivo comune e trasversale “C”: In attuazione dell’art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della *cybersecurity* e delle *soft skills*, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma *Syllabus* del Dipartimento della funzione pubblica.

Area strategica: 4 – “Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell’utilizzo degli asset materiale e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”

Risultati attesi: Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale.

Roma, 30 Agosto 2023

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD,
LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR
(On. Raffaele Fitto)

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Coordinamento delle attività di verifica, attraverso il monitoraggio, del rispetto da parte di ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi dell'obiettivo di destinazione alle Regioni del Mezzogiorno di almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108
Risultati attesi (output/outcome)	Completezza e tempestività del monitoraggio di cui all'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108
Indicatori di performance (output/outcome)	n. relazioni di monitoraggio
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	Almeno n. 1 relazione
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Giovanni Panebianco

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Coordinamento delle attività di verifica, attraverso il monitoraggio, del rispetto dell'obiettivo di allocazione territoriale di cui all'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv., con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108	Trasmissione , con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di almeno n. 1 relazione di monitoraggio.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2021-2027. Elaborazione del quadro finanziario per la programmazione delle risorse
Risultati attesi (output/outcome)	Elaborazione del quadro finanziario per la programmazione delle risorse
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	0
Target	100%
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1.Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigente con incarico di livello generale di consulenza, studio e ricerca Dott.ssa Daniela Labonia

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Elaborazione del quadro finanziario per la programmazione delle risorse	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica del quadro finanziario.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Coordinamento delle attività di ricognizione dello stato di attuazione degli interventi dei programmi europei 2014-2020 a valere su risorse REACT-UE e di verifica della possibilità di destinare risorse della programmazione 2014-2020 al finanziamento delle misure eccezionali previste nell'ambito del Regolamento (UE) 435/2023 (c.d. iniziativa SAFE).
Risultati attesi (output/outcome)	Coordinamento delle proposte delle Autorità di Gestione
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio programmazione operativa, Cons. Laura Cavallo; Coordinatore del Servizio Politiche e Programmazione, dott.ssa Federica Busillo; Coordinatore del Servizio Programmazione operativa: programmi a rilevanza strategica nazionale e internazionali, dott. Nicola Favia.

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Coordinamento delle attività di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi europei 2014-2020 a valere su risorse REACT-UE e di verifica della possibilità di destinare risorse dei programmi europei all'iniziativa c.d. SAFE in applicazione del Regolamento (UE) 435/2023	Trasmissione all'Autorità politica di una nota sul raggiungimento dell'obiettivo programmato.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	20	200
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	15

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Basi informative a disposizione del dipartimento. Ricognizione ed analisi delle basi informative (basi dati) attualmente disponibili ed in uso presso il Dipartimento anche al fine di eventuale integrazione o miglioramento
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Elaborazione di una relazione ricognitiva e di analisi sulle basi informative (basi dati) attualmente disponibili ed in uso presso il Dipartimento.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output (relazione)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	n. 1 relazione
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigente del servizio "Studi, analisi e rilevazioni informative" Dott. Marco Doglia

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Ricognizione ed analisi delle basi informative (basi dati) attualmente disponibili ed in uso presso il Dipartimento.	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica della relazione ricognitiva e di analisi sulle basi informative (basi dati) attualmente disponibili ed in uso presso il Dipartimento.	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	30
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE C

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica
Risultati attesi (output/outcome)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno il 50%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/04/2023	Da parte del DFP e del DIP: Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e cybersecurity (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa. Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di soft skills e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus".	Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP).	DFP/DIP: 45% - SNA: 20% - Tutte le Strutture: 0%
Dal 01/05/2023 al 31/12/2023	A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura.	A cura di tutte le Strutture coinvolte: trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31.01.2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2023.	DFP/DIP: 55% - SNA: 80% - Tutte le Strutture: 100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	44
Dirigenti II Fascia	3	38
Pers. Qualifiche - Cat. A	44	500
Pers. Qualifiche - Cat. B	17	176

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

Unità di missione PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione – Obiettivo 1

Area strategica	<i>1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione. 4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Aggiornamento delle procedure della Struttura, anche alla luce delle modifiche apportate dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché dei cronoprogrammi procedurali per una efficace realizzazione degli interventi PNRR di competenza. Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Unità di missione tramite la formazione del personale non dirigenziale di categoria A.
Risultati attesi (output/outcome)	Aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) entro il 30 settembre 2023. Aggiornamento del cronoprogramma procedurale di ciascuno dei quattro interventi PNRR di competenza entro il 31 dicembre 2023. Frequenza di almeno un corso di formazione da parte dell'80% delle unità di personale non dirigenziale di categoria A in servizio presso la Struttura entro il 31 dicembre 2023.
Indicatori di performance (output/outcome)	a) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %); b) grado di copertura delle attività formative per il personale, calcolato come rapporto tra il numero dei dipendenti di categoria A della Struttura che hanno seguito un corso di formazione sul totale dei dipendenti di categoria A (unità di misura: %).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti.
Target	a) 100%; b) 80%.
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Unità di missione, dott. Nunzio Antonio Ferla
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore del Servizio di coordinamento della gestione, dott. Mario Vella Coordinatore del Servizio di monitoraggio, dott. Marco Castellett Coordinatore del Servizio di rendicontazione e controllo, dott. Cristiano Tomassi

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/04/2023 A 30/09/2023	Aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) dell'Unità di missione.	Adozione della versione aggiornata del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) dell'Unità di missione.	35
Da 01/01/2023 A 31/12/2023	Aggiornamento del cronoprogramma procedurale di ciascuno dei quattro interventi PNRR di competenza.	Adozione delle versioni aggiornate dei cronoprogrammi procedurali per gli interventi PNRR di competenza.	30
Da 01/01/2023 A 31/12/2023	Formazione del personale non dirigenziale di categoria A.	Frequenza di almeno un corso di formazione da parte dell'80% delle unità di personale non dirigenziale di categoria A in servizio presso l'Ufficio.	30
Da 01/12/2023 A 31/12/2023	Trasmissione all'UCI, entro il 31 gennaio 2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'Autorità politica, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni – riscontrabili attraverso apposita documentazione – sul grado di conseguimento dei <i>target</i> al 31 dicembre 2023.	Format di monitoraggio finale.	5

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	35
Dirigenti II Fascia	3	105
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	525
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Nessun esperto esterno impegnato nella realizzazione dell'obiettivo strategico.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--	--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Non pertinente.
Capitolo	Non pertinente.
Fondi strutturali	Non pertinente.

Unità di missione PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione – Obiettivo 2

Area strategica	<i>1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione.</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Svolgimento delle attività inerenti alla realizzazione degli investimenti PNRR di competenza.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	<p>Predisposizione di un report di avanzamento per ciascuno dei quattro interventi PNRR di competenza entro il 31 dicembre 2023.</p> <p>Controllo del 100% delle domande di rimborso ricevute alla data del 30 settembre 2023 entro il 31 dicembre 2023.</p> <p>Pubblicazione di almeno quattro linee guida/manuali entro il 30 giugno 2023.</p> <p>Liquidazione delle risorse richieste a titolo di anticipazione alla data del 30 settembre 2023 entro il 31 dicembre 2022.</p> <p>Realizzazione di almeno una validazione e trasmissione dei dati sugli indicatori comuni alla Commissione europea, a livello aggregato di misura, entro il 30 settembre 2023.</p> <p>Rendicontazione di <i>milestone</i> e <i>target</i> di competenza in scadenza fino al 30 settembre 2023 entro il 31 dicembre 2023.</p>
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti.
Target	100%
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Unità di missione, dott. Nunzio Antonio Ferla
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore del Servizio di coordinamento della gestione, dott. Mario Vella Coordinatore del Servizio di monitoraggio, dott. Marco Castellett Coordinatore del Servizio di rendicontazione e controllo, dott. Cristiano Tomassi

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2023 A 31/12/2023	Predisposizione di un report di avanzamento per ciascuno dei quattro interventi PNRR di competenza.	Quattro report di avanzamento.	10
Da 01/01/2023 A 31/12/2023	Controllo del 100% delle domande di rimborso ricevute alla data del 30 settembre 2023.	Checklist di controllo.	20
Da 01/01/2023 A 30/06/2023	Predisposizione di almeno quattro linee guida/manuali.	Pubblicazione di almeno quattro linee guida/manuali.	15
Da 01/01/2023 A 31/12/2023	Liquidazione delle risorse richieste dai Soggetti attuatori alla data del 30 settembre 2023.	Firma degli ordini di prelevamento fondi (OPF).	10
Da 01/01/2023 A 30/09/2023	Realizzazione di almeno una validazione dei dati sugli indicatori comuni alla Commissione europea, a livello aggregato di misura.	Trasmissione dei dati validati.	10
Da 01/04/2023 A 31/12/2023	Rendicontazione di <i>milestone</i> e <i>target</i> in scadenza fino al 30 settembre 2023.	Checklist <i>milestone</i> e <i>target</i> .	30
Da 01/12/2023 A 31/12/2023	Trasmissione all'UCI, entro il 31 gennaio 2024, per l'istruttoria, prodromica alla successiva sottoposizione all'Autorità politica, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni – riscontrabili attraverso apposita documentazione – sul grado di conseguimento dei <i>target</i> al 31 dicembre 2023.	Format di monitoraggio finale.	5

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	150
Dirigenti II Fascia	3	450
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	2250
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

L'Unità di missione, per il conseguimento di tale obiettivo strategico, si avvale altresì di n. 6 esperti esterni, assunti con contratto di lavoro autonomo a tempo determinato della durata di 36 mesi.

Il costo unitario di ciascun esperto è pari a 50.000 euro annui, al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dell'Amministrazione.

Le risorse per il pagamento delle retribuzioni degli esperti sono a valere sul capitolo n. 283, appartenente al centro di responsabilità n. 1 "Segretariato generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Lo svolgimento dei controlli è dipendente dall'avanzamento della spesa per gli interventi di competenza e quindi dalla presentazione di domande di rimborso all'Unità di missione da parte dei Soggetti attuatori.

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Non pertinente.
Capitolo	Non pertinente.
Fondi strutturali	Non pertinente.

<i>Unità di missione PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione – Obiettivo comune C</i>
--

Area strategica	<i>4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della <i>cybersecurity</i> e delle <i>soft skills</i> , coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso/i formativo/i prescelto/i.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti.
Target	Almeno il 50%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Unità di missione, dott. Nunzio Antonio Ferla
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigente del Servizio di coordinamento della gestione, dott. Mario Vella Dirigente del Servizio di monitoraggio, dott. Marco Castellett Dirigente del Servizio di rendicontazione e controllo, dott. Cristiano Tomassi

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2023 A 30/04/2023	Da parte del DFP e del DIP: Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e <i>cybersecurity</i> (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa. Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di <i>soft skills</i> e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus".	Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP).	DFP/DIP: 45% - SNA: 20% - Tutte le Strutture: 0%
Da 01/05/2023 A 31/12/2023	A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura.	A cura di tutte le Strutture coinvolte: trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31 gennaio 2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del <i>target</i> al 31 dicembre 2023.	DFP/DIP: 55% - SNA: 80% - Tutte le Strutture: 100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	3	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	300
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Nessun esperto esterno impegnato nella realizzazione dell'obiettivo strategico.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Non pertinente.
Capitolo	Non pertinente.
Fondi strutturali	Non pertinente.